Comune di Pontedera

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Numero 61 del 29/11/2019

OGGETTO: VARIANTE NORMATIVA ALLE PARTI DEL TERRITORIO DESTINATE AD INSEDIAMENTI A CARATTERE PRODUTTIVO RICOMPRESE NELL'UTOE 1B9 PONTEDERA GELLO E 1B12 GELLO ECOLOGICO - ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R. 65/2014.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di Novembre, alle ore 16:46, nell'apposita sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in data 22/11/2019 Prot. n. 41589 in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i Signori:

FRANCONI MATTEO	P		PINI ELEONORA	P	
SALVADORI MARCO	P		PIRRI ANGELA	P	
MINUTI RICCARDO	P		BAGNOLI MATTEO	P	
PALETTA ALICE	P		STEFANELLI REBECCA	P	
DELLA BELLA FLORIANO	P		CRESPINA MICHELA	P	
CECCHI MARCO	P		PANDOLFI DOMENICO	P	
NATALI VIRGINIA		A	VALLEGGI FRANCO		A
PROSPERI ROSSELLA	P		TONCELLI FABIOLA	P	
MONTAGNANI EMILIO		A			

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4°, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, n. 267, il Segretario GeneraleDott. Paola Maria La Franca.
Presiede la Presidente del ConsiglioDott. Angela Pirri.
Assistono alla seduta senza diritto di voto gli Assessori:BELLI MATTIA, LUCA SONIA IOANA, PUCCINELLI ALESSANDRO, MORI FRANCESCO

Ai fini della decisione il Consiglio ha preso preliminarmente atto dei pareri, allegati alla presente, resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione:

- **parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica** espresso in data 28/11/2019 dal Dirigente Parrini Massimo / ArubaPEC S.p.A.;
- **parere favorevole in ordine alla regolarità contabile** espresso in data 28/11/2019 dal Dirigente FORTE GIOVANNI / ArubaPEC S.p.A.;

La Presidente ha accertato il numero legale per poter deliberare validamente, designando a scrutatori i Signori: Crespina Michela, Prosperi Rossella, Toncelli Fabiola.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione del relatore Sindaco Matteo Franconi come risulta dalla registrazione integrale conservata in atti;

Premesso che il Comune di Pontedera è dotato:

- di Piano Strutturale (PS), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20 gennaio 2004 e successiva variante semplificata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 17 marzo 2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 16 del 22 aprile 2015;
- di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 17 marzo 2015, pubblicato sul BURT n. 16 del 22 aprile 2015 e successiva Variante di Rigenerazione Urbana approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23 marzo 2018;

Considerato che:

- con nota del 13/11/2019 n. di prot. 41588 l'Unione Industriale Pisana ha proposto l'adozione di una specifica disciplina volta a consentire nelle aree produttive la possibilità di elevare l'altezza massima degli immobili adibiti ad attività produttive prevista dalle attuali Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Regolamento Urbanistico (RU) compatibilmente con la sostenibilità ambientale e con l'esigenza di non creare ulteriori costi per le aziende;
- al fine di consentire tale possibilità risulta necessario modificare la disciplina normativa del vigente Regolamento Urbanistico relativamente alle altezze massime ammissibili, fermo restando i rimanenti parametri dimensionali attuali;

Ritenuto che la modifica proposta possa essere accolta limitatamente alle zone di tipo D delle UTOE 1B9 Pontedera Gello ed 1B12 Gello Ecologico in quanto consente di ottimizzare le destinazioni d'uso già ammesse riducendo in maniera significativa il consumo di suolo e la superficie coperta nelle aree destinate ad attività produttive e allo stesso tempo l'adozione di nuove tecnologie inquadrate nel nuovo paradigma dell'Industria 4.0 e l'aumento della superficie permeabile;

Valutato pertanto opportuno provvedere alla modifica delle norme sopraddette in cui gli interventi sono disciplinati dall'art. 10 "Zona D - Parti del territorio destinate ad insediamenti a prevalente carattere produttivo e/o commerciale" delle NTA del RU vigente;

Ritenuto altresì che la variante al RU avendo ad oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, cosi come definito dall'art. 224 della L.R. n. 65/2014 e non comportando varianti al Piano Strutturale, rientri nella fattispecie dell'art. 30 della L.R. n. 65/2014 "Varianti semplificate al piano strutturale. Varianti semplificate al piano operativo e relativo termine di efficacia" per le quali si applica il procedimento di cui all'art. 32 della L.R. n. 65/2014;

Considerato che:

- le modifiche al RU riguardano aspetti legati alla pianificazione urbanistica di dettaglio, lasciando invariati gli aspetti generali relativi alla pericolosità e fattibilità geologica, idraulica e sismica;

- la variante non prevede impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato rispetto a quello già previsto in sede di formazione del piano strutturale e del 1° regolamento urbanistico non incrementando il dimensionamento delle UTOE interessate;
- la variante si compone dei seguenti elaborati:

- Stralcio art. 10 delle NTA del RU – Stato vigente;
- Stralcio art. 10 della NTA del RU – Proposta di variante.

Dato atto che la variante agli strumenti urbanistici generali si configura come una variante che complessivamente non comporta "cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità" e pertanto rientra nei casi previsti dall'art. 3, comma 4 del DPGR 53/R/2011";

Visto che, ai sensi del Regolamento Regionale n. 53/R approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 ottobre 2011, la variante semplificata al RU non necessita di nuove indagini geologiche, idrauliche e sismiche in quanto ricade nei casi previsti dall'art. 3 comma 4 del regolamento regionale sopracitato, per cui sono state depositate alla Regione Toscana - Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile – settore Genio Civile di Bacino Arno, le relative certificazioni di esenzione in data 27/11/2019;

Valutato che la variante proposta non incide su nessuna delle risorse ambientali fragili, valutate in sede di approvazione del 2° RU, in quanto trattasi unicamente di una variante normativa che complessivamente non produce nuovi impatti sull'ambiente rispetto alle precedenti previsioni urbanistiche e che non si rilevano particolari rischi naturali che possano essere in qualche misura compromessi o danneggiati dall'attuazione della variante medesima;

Ritenuto che per non duplicare i procedimenti e in applicazione dell'art. 14 comma 2 della LR n. 65/2014, la variante non è da assoggettare al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), né alla verifica di assoggettabilità a VAS, in quanto costituisce un adeguamento a piani sovraordinati che aumentano le tutele ambientali e già assoggettati a VAS, in quanto recepisce gli obiettivi strategici del Piano di indirizzo Territoriale a valenza Paesaggistica approvato dalla Regione Toscana con deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015;

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- il Piano di indirizzo Territoriale a valenza Paesaggistica approvato dalla Regione Toscana con deliberazione di Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Pisa, approvato con Deliberazione C.P. n. 100 del 27 luglio 2006 e la sua variante approvata con deliberazione C.P. n. 7 del 13/01/2014;
- la Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
- la Legge Regionale n. 65 del 10 novembre 2014 "Norme per il governo del territorio" ed in particolare l'art. 30 "Varianti semplificate al piano strutturale. Varianti semplificate al piano operativo e

relativo termine di efficacia", l'art. 32 "Procedimento per l'adozione e l'approvazione delle varianti semplificate al piano strutturale e al piano operativo";
- il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione redatto ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. n. 65/2014;
- la Relazione ex art. 18 L.R. n. 65/2014 con valenza di Relazione del Responsabile del Procedimento allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera **"A"**;
- **i pareri favorevoli** in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli n. 9 (Cecchi Marco, Della Bella Floriano, Franconi Matteo, Minuti Riccardo, Paletta Alice, Pini Eleonora, Pirri Angela, Prosperi Rossella, Salvadori Marco) espressi in forma palese da n. 9 consiglieri votanti su n. 14 consiglieri presenti essendosi astenuti dal voto n. 5 consiglieri (Bagnoli Matteo, Crespina Michela, Pandolfi Domenico, Stefanelli Rebecca, Toncelli Fabiola);

A seguito della proclamazione del Presidente;

DELIBERA

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 65/2014 e come meglio specificato nella Relazione del Responsabile del Procedimento redatta ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", le modifiche al Regolamento Urbanistico inerenti l'art. 10 "Zona D - Parti del territorio destinate ad insediamenti a prevalente carattere produttivo e/o commerciale" delle NTA del RU vigente.

2. Di dare atto che la variante al Regolamento urbanistico sarà trasmessa alla Regione, alla Provincia di Pisa ed all'Unione Valdera e sarà depositata presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale (e resa accessibile anche sul sito istituzionale del Comune) per la durata di trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT dell'apposito avviso, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione e presentare le osservazioni che ritenga opportune.

3. Di specificare che, decorso il termine utile per la presentazione delle osservazioni, l'Amministrazione Comunale procederà alla definitiva approvazione della variante al Regolamento Urbanistico motivando le determinazioni assunte in merito alle eventuali osservazioni presentate.

4. Di precisare che, qualora non siano pervenute osservazioni la variante diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.

5. Di prendere atto del Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione redatto, in data 27/11/2019 ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. n. 65/2014;

6. Di dare mandato al Dirigente del 1° Settore “Politiche Territoriali” di porre in essere tutti gli atti gestionali necessari per dare esecuzione e pubblicità al presente provvedimento.

7. Di prendere infine atto che ai sensi dell’art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 il presente provvedimento corredato dei suoi allegati, sarà pubblicato sul sito web comunale nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In ragione della necessità di approvare celermente la variante semplificata al Regolamento Urbanistico per cogliere le opportunità legate all’Industria 4.0 e per valorizzare il polo logistico di Pontedera,

Con successivi voti favorevoli n. 9 (Cecchi Marco, Della Bella Floriano, Franconi Matteo, Minuti Riccardo, Paletta Alice, Pini Eleonora, Pirri Angela, Prosperi Rossella, Salvadori Marco) espressi in forma palese da n. 9 consiglieri votanti su n. 14 consiglieri presenti essendosi astenuti dal voto n. 5 consiglieri (Bagnoli Matteo, Crespina Michela, Pandolfi Domenico, Stefanelli Rebecca, Toncelli Fabiola.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario Generale
Dott. Angela Pirri / ArubaPEC S.p.A.	Dott. Paola Maria La Franca/ ArubaPEC S.p.A.